

Bere consapevole e sicurezza stradale: la risposta di ONAV alle nuove regole

scritto da Redazione Wine Meridian | 29 Gennaio 2025



Le nuove regole del Codice della Strada pongono l'attenzione sulla sicurezza, ma ONAV rilancia il tema dell'educazione al bere consapevole. L'associazione propone misure pratiche per corsi ed eventi, inclusi alcolimetri, dosaggi controllati e trasporti sicuri. Un'iniziativa che unisce cultura del vino e responsabilità sociale.

“Le nuove regole del Codice della Strada richiedono una risposta costruttiva da parte del settore, che può cogliere in questa situazione un’opportunità. – Dichiarò **Vito Intini, Presidente ONAV**, Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino. – Si parla molto di sanzioni, ma sono pochi i riferimenti all’educazione al bere, oggi più che

mai necessaria. I corsi in questo senso sono un'importante occasione per avere nuovi strumenti ed è fondamentale consentire a chi ama il vino di imparare a conoscerlo senza rischiare la patente. Noi di ONAV lo abbiamo fatto".

La questione, in effetti, deve essere valutata sotto **due aspetti**: quello dell'**insegnamento** e dell'educazione al bere, e quello delle **manifestazioni** che coinvolgono sempre di più il vino nei suoi territori. Per quanto riguarda le **attività dell'ONAV**, l'Associazione è attiva da diverso tempo nell'**educare al bere consapevole**, anche attraverso il **CoNVi** (*Consulta Nazionale Vino*), e quindi alla conoscenza del **rischio** che l'**abuso** o l'uso eccessivo di alcol possano provocare, non solo durante la guida.

Leggi anche: ["Portami a Casa": l'iniziativa per il vino in nome della sicurezza stradale](#)

ONAV, inoltre, suggerisce pratiche virtuose per i suoi corsi ed eventi quali:

- programmare **lezioni** e **serate monotematiche** non troppo tardi, consigliando di partecipare **dopo** aver **mangiato**,
- **versare meno vino** nei bicchieri, ma comunque sufficiente per un buon approccio organolettico,
- **non concentrare** gli assaggi dei vini **alla fine** delle lezioni, in modo da favorire la metabolizzazione dell'alcol assunto.

Queste **semplici** ma **buone pratiche** tutelano i partecipanti da eventuali rischi e, ad ulteriore garanzia, ONAV è impegnata a dotare tutte le sue Sezioni di **alcolimetri** per testare i soci che non si sentissero sicuri.

Il secondo importante aspetto consiste nell'adeguare l'**organizzazione** delle **manifestazioni riguardanti il vino** o che ne **contemplano il consumo**. ONAV indica che queste siano

organizzate in luoghi serviti da **mezzi pubblici**, oppure che vengano messe a disposizione **navette** per raggiungerli. Suggerisce inoltre di organizzarsi in **gruppi**, alternando gli assaggi sempre con moderazione e magari **scegliendo** di volta in volta chi possa fare da **autista**. Resta, naturalmente, il senso condiviso di responsabilità civica che deve muovere qualsiasi azione e non solo quella del bere.

Leggi anche: [Federvini accoglie la riforma del Codice della Strada per contrastare la guida sotto effetto di alcol](#)

Punti chiave:

- **ONAV promuove l'educazione al bere consapevole** per una cultura del vino sicura e responsabile.
- **Lezioni con assaggi moderati** e utilizzo di alcolimetri per prevenire rischi.
- **Eventi in luoghi accessibili** con trasporti sicuri per ridurre i pericoli alla guida.
- **ONAV incoraggia gruppi con guida alternata** per garantire sicurezza.
- **Responsabilità civica e consapevolezza** devono guidare il consumo di vino.